

**Episodio di
Bologna, 15.07.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
?	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 6/07/1944

Data finale: 15/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
9				9									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	5		2			

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				2	

Elenco delle vittime decedute

1- Armando Ghedini, n. il 13/07/1923 a Bologna - partigiano/renitente
Commesso. Milita nel Battaglione Pasquali della 4 Brigata Garibaldi Venturoli. Catturato in zona Roveri, è fucilato a Bologna l'11/07/1944 per renitenza alla leva.
[Diz. III]

2- Carlo Jussi, n. il 5/09/1924 a Milano - partigiano

Studente universitario. Nel 1943 residente a San Lazzaro di Savena (BO). Milita nella 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni. Catturato a seguito di uno scontro armato con la GNR avvenuto in via Mirasole, è fucilato il 5/07/1944.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. III]

3- Giuseppe Stanzani, n. il 5/01/1917 a Vergato - disertore

Nel 1943 residente a Grizzana. Fermato è fucilato per diserzione e partecipazione a banda armata.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. V]

4- Azzo Tomasi 'Ferroviere', n. il 30/01/1923 a Bologna - partigiano/renitente

Ferroviere. Milita nella Brigata Stella rossa operando sull'Appennino tosco-emiliano. Catturato dai tedeschi, è fucilato il 3/07/1944 a Bologna.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. V]

5- Silvio Torri, n. il 23/12/1918 a Vergato - disertore

Colono. E' fucilato per per diserzione e partecipazione a banda armata l'8/07/1944.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. V]

6- Francesco Giorgi, n. il 3/10/1895 a Olina (MO) - civile favoreggiatore

Residente a Renno di Pavullo

[Diz. I]

7- Pietro Maletti, n. il 21/11/1909 a Marano (MO) - civile favoreggiatore

[Diz. I]

8- Ivo Pruni, n. il 23/01/1923 in San Martino in Rio (RE) - partigiano/renitente

[Diz. I]

9- Svonko Versic, n. il 4/05/1925 a Novigrad (Croazia) - partigiano

Residente a Marradi (FI)

[Diz. I]

Altre note sulle vittime:

Ghedini, Jussi, Tomasi sono riconosciuti partigiani combattenti nel dopoguerra

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Su "Il Resto del Carlino" e "L'avvenire d'Italia" del 16 luglio 1944 è pubblicato un comunicato del Comando Sipo-SD di Bologna che annuncia l'avvenuta fucilazione di nove 'fuorilegge', indicando i seguenti nomi: Armando Ghedini, Carlo Jussi, Giuseppe Stanzani, Azzo Tomasi, Silvio Torri, Francesco Giorgi, Pietro Maletti, Ivo Pruni, Svonko Versic. Solo i primi due risultano partigiani operanti a Bologna e nella sua prima periferia. Le restanti vittime sono in parte originarie del modenese, in parte provenienti da altre province dell'Appennino tosco-emiliano. Così come già accaduto per i precedenti comunicati della Polizia di sicurezza germanica di Bologna risulta anche in questo caso comprovato che le vittime siano state uccise in parte altrove e in giorni diversi, in un lasso di tempo probabilmente compreso tra il 6 e l'11 luglio 1944.

Seppur presentati come appartenenti a gruppi terroristici, renitenti, disertori o favoreggiatori di bande armate, per nessuno di loro viene fatto riferimento a sentenze di condanna a morte per giustificare l'esecuzione, come era stata consuetudine nei mesi precedenti. Al contrario la loro fucilazione è presentata alla popolazione come un avvertimento: la giusta punizione che «d'ora in avanti» spetta a chiunque si unisca alle bande o detenga armi senza autorizzazione.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Tipologia:

Uccisione punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Aussenkommando Bologna Sipo-SD

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Sacrario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno
Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

Musei e/o luoghi della memoria:

A Ghedini è intitolata una rotonda stradale a Bologna
A Jussi sono intitolate strade a Bologna e a San Lazzaro di Savena (BO)

Onorificenze

Medaglia d'oro al valore militare alla memoria a Carlo Jussi
«Studente universitario abbandonava gli studi per arruolarsi volontario in una formazione partigiana e con essa partecipava ad imprese tanto audaci da sbigottire l'avversario. In compagnia di tre giovani Gappisti attaccava audacemente un gruppo di militari nazifascisti e dopo un'impari lotta cadeva ferito. Incitati i compagni ad allontanarsi li proteggeva col fuoco del suo mitra fino all'esaurimento delle munizioni. Catturato dagli avversari, dopo quindici giorni di martirii e di strazi che non valsero ad estorcergli alcuna rivelazione e fieramente resistendo alla lusinga di aver salva la vita, veniva fucilato. Magnifico esempio di coraggio e di generosa abnegazione» Bologna, 5 luglio 1944

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. III, V, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, p. 111

Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Vol. I Bologna dall'antifascismo alla Resistenza, ISREBO, Bologna, 2005, pp. 216, 250, 374

Fonti archivistiche:

Energica azione contro i terroristi. Altri nove fuorilegge fucilati per ordine del Comando germanico, «il Resto del Carlino», 16 luglio 1944

Sitografia e multimedia:

Storia e Memoria di Bologna

Eccidi SD

<http://www.storiaememoriadibologna.it/eccidi-delle-sd-90-evento>

Eccidi Piazza del Nettuno

<http://www.storiaememoriadibologna.it/eccidi-di-piazza-del-nettuno-94-evento>

Ghedini Armando

<http://www.storiaememoriadibologna.it/ghedini-armando-478234-persona>

Jussi Carlo

<http://www.storiaememoriadibologna.it/jussi-carlo-478278-persona>

Stanzani Giuseppe

<http://www.storiaememoriadibologna.it/stanzani-giuseppe-478486-persona>

Tomasi Azzo

<http://www.storiaememoriadibologna.it/tomasi-azzo-478503-persona>

Silvio Torri

<http://www.storiaememoriadibologna.it/torri-silvio-478507-persona>

Biografie Anpi - Carlo Jussi

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/2008/carlo-jussi>

Altro:

Secondo N.S. Onofri i cadaveri delle 9 vittime sono esposti in Piazza del Nettuno. Si veda anche la scheda **Bologna, 3.07.1944**

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna